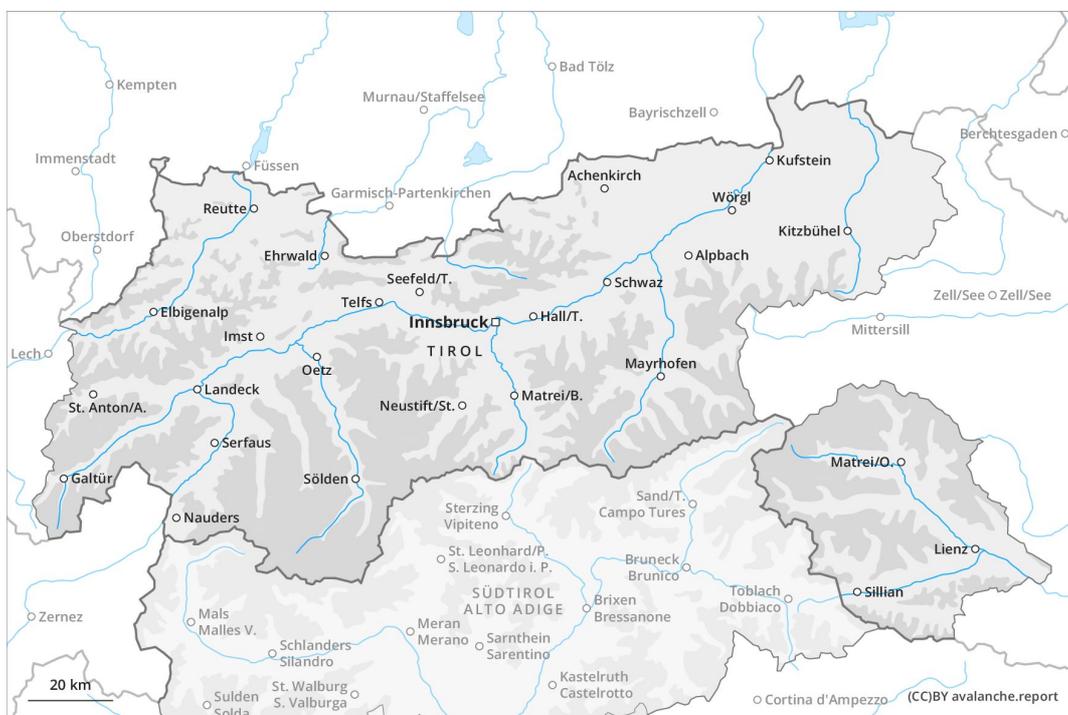




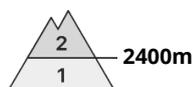
Mattina



Pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 26.04.2020



Neve bagnata



Il pericolo di valanghe aumenterà già al mattino, soprattutto in tutte le regioni dopo una notte coperta.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Già al mattino saranno possibili valanghe bagnate. Soprattutto laddove la notte è stata coperta, il grado di pericolo 2 "moderato" potrà essere raggiunto già prima. Laddove a livello locale cadrà la pioggia, il pericolo di valanghe sarà superiore. Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà leggermente. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. In alcuni punti le valanghe bagnate possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e avanzare sino all'aperta campagna. Nella zona di deposito praticamente non c'è neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente. In molte regioni il tempo sarà nuvoloso. Sui pendii ombreggiati ripidi, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest e nord al di sopra dei 2800 m circa nelle zone scarsamente innevate. A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Scarso aumento del pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato

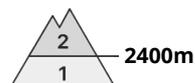
AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Domenica il 26.04.2020

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Domenica il 26.04.2020



Neve bagnata



2400m

Il pericolo di valanghe aumenterà rapidamente nel corso della giornata.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate nel corso della giornata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà progressivamente in tutte le regioni al di sopra dei 2400 m circa. Laddove a livello locale la notte è stata coperta, il pericolo aumenterà più rapidamente. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. In alcuni punti le valanghe bagnate possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e avanzare sino all'aperta campagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà già al mattino. In molte regioni a partire da mezzogiorno il tempo sarà in parte nuvoloso. Precipitazioni a livello locale. Il tempo sarà molto mite. Sui pendii ombreggiati ripidi, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2800 m circa nelle zone scarsamente innevate. A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

A partire dal mattino progressivo aumento del pericolo di valanghe bagnate.